



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE  
DELLA TERZA COMMISSIONE  
S E D E

*OGGETTO: (P/132: Immobili regionali da destinare agli enti locali territoriali interessati, al prezzo simbolico di euro 51,65. Modifiche alla Delib. G.R. n. 6/23 del 12.2.2010. Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, articolo 3, comma 1)*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

*Gianfranco Ganau*  
*Gianfranco Ganau*

III *VS*



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA  
XV LEGISLATURA

*AL SERVIZIO COMMISSIONI*

*SEDE*

*Il Documento*

di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

*" Immobili regionali da destinare agli enti locali territoriali interessati, al prezzo simbolico di euro 51,65. Modifiche alla Delib. G.R. n. 6/23 del 12.2.2010. Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, articolo 3, comma1."*

è assegnato, per l'espressione del parere, alla *Terza* Commissione permanente,

**IL PRESIDENTE**





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale della Presidenza  
Prot. Uscita del 28/10/2016  
nr. 0018774  
Classifica II.7.1.Fasc. 233 - 2012  
01-01-00

Cagliari,

Prof. n.



- > Al Presidente del Consiglio Regionale
- > e p.c. All'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

SEDE

Oggetto: Immobili regionali da destinare agli enti locali territoriali interessati, al prezzo simbolico di euro 51,65. Modifiche alla Delib.G.R. n. 6/23 del 12.2.2010. Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, articolo 3, comma 1.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 35, copia della deliberazione n. 57/11, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2016.

Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres.

A. De Morfini *DM*

Uff. Segr. - Funz. Istr.

A. Fumera *AF*



*SCTE 32*  
*[Signature]*



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Presenze seduta Giunta Regionale del 25 ottobre 2016.**

**Presiede:** in assenza del Presidente Francesco Pigliaru, il Vicepresidente Raffaele Paci.

**Sono presenti gli Assessori:**

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
<del>Difesa dell'ambiente</del>	<del>Donatella Emma Ignazia Spano</del>
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana

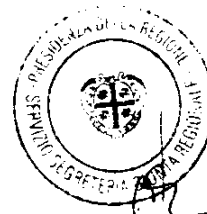
**Assiste il Direttore Generale**

**Alessandro De Martini**

**Si assentano:**

L'Assessore Maninchedda per la deliberazione n. 22.

Gli Assessori Falchi e Deiana dalla deliberazione n. 23 alla fine della seduta.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/11 DEL 25.10.2016

**Oggetto:** Immobili regionali da destinare agli enti locali territoriali interessati, al prezzo simbolico di euro 51,65. Modifiche alla Delib.G.R. n. 6/23 del 12.2.2010. Legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, articolo 3, comma 1.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che con la deliberazione n. 6/23 del 12 febbraio 2010 la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, ha disposto di alienare, agli enti locali territoriali interessati, al prezzo simbolico di un euro, alcuni beni immobili del patrimonio regionale.

L'Assessore prosegue evidenziando che, tra i beni elencati nell'allegato al richiamato atto di indirizzo, è stato inserito anche il compendio immobiliare denominato "Ex Chiesa di Santa Teresa, ex Collegio e Scuola Manno", che occupa un vasto isolato compreso tra Piazza Dettori, Vico del Collegio, via del Collegio e via Principe Amedeo in Comune di Cagliari.

Il compendio è censito nel catasto edilizio urbano al foglio 18, mappale 2841, subalterni nn. 3, 4, 5 e 6 ed è composto dalla ex Chiesa di Santa Teresa, ora Auditorium Comunale, dall'ex Collegio di Santa Teresa (ex Liceo Dettori), nonché dalla Scuola Media Manno e da una cabina elettrica.

L'Assessore riferisce che, con la deliberazione del 18 novembre 1977, n. 52/13, la Giunta regionale ha deciso di assegnare in uso, a tempo indeterminato, al Comune di Cagliari, l'Auditorium di Piazza Dettori, per destinarlo a soddisfare le esigenze artistiche e culturali della cittadinanza.

L'Assessore prosegue evidenziando che il procedimento di cessione del bene all'Amministrazione comunale non si è ancora concluso perché, a seguito del relativo iter, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il decreto del 4 marzo 2016, n. 24, ha dichiarato il complesso monumentale di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'articolo 10, comma 1 e dell'articolo 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Tale circostanza, evidenzia l'Assessore, non preclude la possibilità per l'Amministrazione regionale di procedere alla cessione del bene, alla luce della disposizione contenuta nell'articolo 54, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la quale stabilisce che il bene può essere oggetto di trasferimento tra gli enti pubblici territoriali dando preventiva comunicazione al Ministero per le finalità di cui agli articoli 18 (Vigilanza) e 19 (Ispezione) del richiamato disposto normativo.

L'Assessore prosegue ricordando inoltre che questo trasferimento ben si inquadra nell'ambito dello specifico piano di alienazione e dismissione del patrimonio regionale previsto dalla legge regionale 31 ottobre 1952, n. 34 e dall'articolo 3 della legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, nonché dalle successive direttive di attuazione e riferisce che la Giunta regionale proprio con la deliberazione





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/11

DEL 25.10.2016

del 15 aprile 1997, n. 14/28, aveva dettato gli indirizzi utili all'applicazione dell'articolo 3, comma 1 (ex comma 3), della predetta legge regionale, stabilendo che possono beneficiare di tali trasferimenti esclusivamente gli Enti locali territoriali e gli Enti regionali che destinino "il bene regionale acquisito per finalità di interesse pubblico o sociale", prevedendo che nel contratto concluso tra la Regione Sardegna e l'ente locale deve essere inserita una apposita clausola che preveda la retrocessione del bene venduto entro il termine di cinque anni nell'ipotesi in cui l'Ente acquirente non utilizzi il bene regionale in argomento per la finalità di pubblica utilità indicata nel contratto.

L'Assessore conclude precisando che, per le motivazioni esposte, la richiesta di cessione formulata dal Comune di Cagliari ben rientra nel caso previsto dall'articolo 3, comma 1, dovendosi pertanto modificare la precedente deliberazione n. 6/23 in relazione al comma della L.R. n. 35/1995 ed al prezzo di vendita, e rilevando che la stessa Amministrazione comunale, con la nota del 12 ottobre 2016, protocollo n. 223751, ha specificato che, anche a seguito dell'adozione del decreto ministeriale di tutela, permane il suo interesse all'acquisizione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di modificare la precedente Delib.G.R. n. 6/23 del 12 febbraio 2010, con riferimento alla vendita al Comune di Cagliari del compendio immobiliare denominato "Ex Chiesa di Santa Teresa, ex Collegio e Scuola Manno" e di autorizzare, conseguentemente, a norma dell'art. 3, del comma 1, della legge regionale 5 dicembre 1995, n. 35, la cessione al Comune di Cagliari, al prezzo simbolico di euro 51,65 per ciascuno dei quattro beni compresi nel compendio immobiliare denominato "Ex Chiesa di Santa Teresa, ex Collegio e Scuola Manno", che occupa un vasto isolato compreso tra Piazza Dettori, Vico del Collegio, via del Collegio e via Principe Amedeo in Comune di Cagliari, censiti nel catasto edilizio urbano al foglio 18, mappale 2841, subalterni nn. 3, 4, 5 e 6;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Commissione consiliare per l'espressione del parere di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. n. 35/1995 e che, in assenza di parere espresso entro quindici giorni dal ricevimento della proposta, la presente deliberazione sarà da intendere approvata in via definitiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale  
F.to Alessandro De Martini

Il Vicepresidente  
F.to Raffaele Paci

